

L'evento



L'edizione 2024 Attesa per le prove in campo

Torna "Orticoltura" Tre giornate dedicate alla filiera

• L'appuntamento è per il 20, 21 e 22 gennaio. Attese migliaia di visitatori da una quarantina di Paesi

Torna, dopo un anno di pausa "Orticoltura - Tecnica in campo", l'evento internazionale che, a Guidizzolo, mette in rete la filiera della produzione di orticole. L'appuntamento è per il 20, 21 e 22 gennaio. Attese migliaia di visitatori (nel 2024 furono circa cinquemila) da una quarantina di Paesi del mondo, nessun continente escluso. Nell'ultima edizione parteciparono imprenditori e tecnici dal Sud Africa, dal Sud America, dagli Stati Uniti, da tutta Europa e persino dalla Nuova Zelanda. Rappresentata tutta la filiera: dalla preparazione del terreno fino alla raccolta e al confezionamento.

Più di cinquanta gli espositori, che parteciperanno all'evento per offrire una panoramica concreta sulle soluzioni tecniche più avanzate per la coltivazione di ortaggi e piccoli frutti.

La Ferrari Growtech di Guidizzolo, che con Idromeccanica Lucchini e Gremizzi Vivai si è inventata l'evento 25 anni fa, ospita la manifestazione. In programma seminari, momenti per fare rete, dimostrazioni in campo nella maxi serra. Le dimostrazioni sono

uno dei punti di forza di "Orticoltura": la meccanizzazione orticola qui si mostra in azione, in condizioni reali. I visitatori possono osservare come lavorano le attrezzature durante i trapianti, la raccolta, le lavorazioni più complesse. L'obiettivo delle aziende che partecipano all'evento è mostrare prestazioni, precisione e affidabilità.

«Un'occasione concreta - spiegano gli organizzatori - per confrontare soluzioni, fare scelte consapevoli e vedere cosa funziona davvero, senza filtri».

Nel programma della tre giorni anche seminari e momenti di approfondi-

Internazionale
Nell'ultima edizione parteciparono visitatori da Stati Uniti, Sud America, Sud Africa, Nuova Zelanda e da tutta Europa

mento con gli esperti su temi come l'automazione, la sostenibilità ambientale, l'innovazione agronomica. I seminari danno voce a tecnici, ricercatori e aziende con contenuti aggiornati. L'evento creerà, inoltre, spazi per incontrarsi, confrontarsi e costruire collaborazioni tra produttori, tecnici e aziende del settore.

